TorinoClick
agenzia quotidiana del Comune di Torino

Anno 5, n. 142 (1012) - giovedì 28 luglio 2011- Edizione delle ore 18,30

Le risorse e il futuro del welfare

Di fronte alla IV Commissione, gli assessori al Bilancio e al Welfare affrontano le difficoltà indotte dal taglio dei trasferimenti da parte dello Stato

Calano le risorse, mentre crescono i bisogni. Il domani del welfare comunale si presenta come un'equazione con diverse incognite, la più grande delle quali riguarda il suo finanziamento. Già nell'anno in corso, per il comparto socio-assistenziale, il bilancio di Palazzo civico ha dovuto sopportare tagli dai minori finanziamenti del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali, che ammontano a 12 milioni di euro per la sola Regione Piemonte.
"Minore disponibilità di fondi che – ha spiegato questa mattina l'assessore Gianguido Passoni, davanti a consiglieri della quarta commissione consiliare presieduta da Lucia Centillo e dedicata al tema delle risorse economiche destinate ai servizi sociali - il Comune di Torino ha compensato con risorse proprie, limitando così gli effetti delle politiche di taglio ai trasferimenti. L'intera struttura del welfare – ha anche ricordato Passoni - si basa su cofinaziamenti, cosicché la Città ha dovuto com-

CONTINUA A PAGINA 4





Gli assessori Passoni e Tisi

Il sindaco riceve i lavoratori Csea

Per la seconda volta nel giro di pochi giorni, il sindaco ha ricevuto i lavoratori Csea, che dall'inizio della settimana sono in presidio di fronte a Palazzo civico.
I lavoratori hanno espresso la loro preoccupazione per il mancato pagamento degli stipendi di giugno e luglio, nonché delle incerte prospettive del consorzio, da tre anni in crisi.
"Comprendo le vostre preoccupazioni – ha dichiarato il sindaco – e proprio per questo l'Amministrazione comunale è impegnata, insieme a Regione e Provincia, a individuare soluzioni stabili e certe. Gli atti assunti nelle ultime settimane vanno in questa direzione, con l'obiettivo di arrivare, entro settembre, a un piano di risanamento e rilancio dell'attività del consorzio". *(cpm)*

Fondazione Filadelfia, Chiabrera presidente

Luigi Chiabrera è da oggi il nuovo presidente della "Fondazione per la ricostruzione dello stadio Filadelfia". Questa mattina il Collegio dei fondatori - di cui fanno parte gli enti pubblici Città di Torino e Regione Piemonte, la società Torino FC e otto associazioni (Comitato dignità granata, Memoria storica granata, tifosi curva Primavera, Centro coordinamento Toro clubs, tifosi curva Maratona, Circolo soci Torino, Ex calciatori e Angeli del Filadelfia). – lo ha eletto all'unanimità.
"Quando il sindaco Fassino mi ha chiesto la disponibilità ad impegnarmi nella Fondazione, ho accettato volentieri perché – ha sottolineato Chiabrera – credo di poter offrire un utile contributo per far rinascere un luogo storico per tantissimi sportivi".
Il ricostruito Filadelfia dovrà infatti ospitare, come previsto dallo statuto della Fondazione, oltre a campi da gioco e strutture sportive, anche le sedi della società, delle associazioni dei supporters, degli ex calciatori granata e il museo della memoria storica.

Marco Aceto



Luigi Chiabrera

Cerchi un cane? Prima passa al canile

Visita della VI Commissione nelle due strutture di strada Cuorgnè e via Germagnano. Ottocento i cani che ogni anno passano dalle loro porte

Nei due canili della Città di Torino – il canile rifugio di strada Cuorgnè e il sanitario di via Germagnano – passano ogni anno circa 800 cani; sono infatti in media due o tre i cani ad essere accompagnati ogni giorno nelle due strutture, con punte di dieci animali in un giorno. La visita della VI Commissione consiliare, presieduta da Marco Grimaldi, è servita ai neo-consiglieri per entrare a contatto con una realtà complessa, diretta per competenza da Comune ma gestita dall'Enpa, l'Ente per la protezione degli animali, che ha vinto l'ultima gara di affidamento delle due strutture comunali dove operano circa 40 persone.
I cani appena catturati, o portati dai cittadini, vengono ospitati per dieci giorni nella struttura sanitaria, dove vengono effettuati i controlli veterinari e, quando è necessario, si inseriscono i microchip. I cani da destinare all'affido vengono poi portati al canile rifugio, dove esiste anche uno spazioso gattile.
Tra le questioni poste dai consiglieri, l'incidenza dell'abbandono estivo sulla quota annua media. Secondo gi operatori, quest'anno si è avuta una piccola impennata degli abbandoni, che viene valutata attorno al 20 percento in più rispetto alla normalità. Conta molto il fattore crisi economica: il mantenimento di un animale diventa più oneroso quando si perde il posto di lavoro. Ma resiste l'antica abitudine di lasciare il proprio animale in strada prima di andarsene in ferie. Spesso, per fortuna, non si tratta di abbandoni ma di smarrimenti: il canile in tal caso, in rispetto delle norme vigenti, interviene entro un'ora dalla segnalazione. Entro cinque giorni questi animali tornano poi ai leggimi proprietari: è il caso la metà degli ingressi in canile. Poi il flusso di affidamenti permette al Comune di non superare i duecento ospiti in strada Cuorgnè e gli 80-90 in via Germagnano.
Si tratta ancora di numeri importanti, per questo è necessario ricordare ai cittadini che prelevare un cane in canile è meglio che acquistarlo in negozio, perché i numerosi cani chiusi nelle gabbie di strada Cuorgnè, sia pure tenuti nelle migliori condizioni e amorevolmente accuditi dai volontari dell'Enpa, sono sempre in attesa di una casa e di una famiglia che si prenda cura di loro.

Mauro Marras





Due immagini della visita al canile della VI Commissione consiliare. Sotto, il presidente Marco Grimaldi

MiTo cerca volontari per i concerti

Per il quinto anno consecutivo, dal 3 al 22 settembre, Torino e Milano lavoreranno fianco a fianco per rendere il Festival Internazionale della musica MiTo Settembre Musica sempre più interessante e vario. Il Festival prosegue infatti nella sua ricerca di nuovi spazi ed esperienze musicali, coinvolgendo in tal modo tutto il territorio: piazze, musei, teatri, sale da concerto. Per accompagnare e assistere il pubblico nelle diverse sedi del Festival, il settore Politiche Giovanili della Città di Torino sta cercando 50 volontari per il Palasport Olimpico di corso Sebastopoli, il Cortile delle Carrozze di Venaria Reale e la Chiesa di San Filippo di via Maria Vittoria.
Le iscrizioni sono aperte dal 26 luglio e si chiuderanno il 29 agosto. Per iscriversi è possibile sia inviare una e-mail a gxt@comune.torino.it specificando nome, cognome, fornendo il numero del proprio cellulare e indicando i periodi di disponibilità da un minimo di due concerti in su, sia telefonando all'ufficio volontariato giovanile che risponde ai numeri 011.4434899 -011.4424967.
Sarà data precedenza ai primi iscritti e a chi si renderà disponibile al maggior numero di serate. Naturalmente i giovani Volontari per Torino (GxT) avranno dei momenti di formazione e informazione prima di mettersi al lavoro. Il primo si svolgerà martedì 30 agosto, alle 10.30, al salone multimediale InformaGiovani in via delle Orfane 20 e sarà rivolto, in particolare, a chi intende prestare servizio presso la Chiesa di San Filippo o la Reggia di Venaria Reale, il secondo si terrà il 12 settembre, alle 17.30, al Palaolimpico per un sopralluogo e per ricevere le indicazioni nella distribuire gadget e biglietti. I ragazzi/e coinvolti in questa esperienza riceveranno la maglietta staff MiTo Settembre Musica oltre ad altri benefit. Quindi chi prima arriva meglio alloggia! Per ulteriori informazioni sul Festival visitare il sito www.mitosettembremusica.it.

Paola Ceresa

Quindici artisti per Italia 150

Da sabato 30 luglio, l'inaugurazione si terrà alle 11, e fino al 16 agosto, lo Spazio Mostre delle Ogr ospiterà *15 artisti x Italia 150.* Si tratta dell'allestimento di 22 opere realizzate da altrettanti fotografi torinesi affermati ed emergenti che, con i loro scatti offriranno al pubblico delle Officine un'interpretazione, in chiave artistica, di Esperienza Italia 150. Ideato e coordinato dall'Associazione Imaginarium, il racconto fotografico attraversa i luoghi, gli eventi, la gente e la città, restituendo non solo la semplice cronaca documentale, ma attraverso il filtro dei loro occhi, l'immagine e l'idea di una Torino in festa. Le opere, immagini di grande dimensione, sono firmate da Marco Saroldi, Bruna Biamino, Patrizia Mussa, Michele d'Ottavio, Paolo Ranzani, Giulio Lapone, Ornella Orlandini, Max Tomasinelli, Giovanni Minozzi, Dario Egidi, Manuela Gomez con Alessandra Clerici e Simone Favarin, Davide Giglio, Vito Vagali e Andrea Stra, e rappresentano soltanto un primo "assaggio" del grande lavoro compiuto dal gruppo su mandato del Comitato Italia 150 e dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte. Non vanno dimenticatl, a integrazione dell'esposizione, due monitor sui quali sarà possibile vedere tutte le immagini finora prodotte dagli autori. Il percorso si snoda seguendo alcune linee guida, cardine del contenuto progettuale. Si parte dal tema dell'*allestimento di una grande mostra*, dallo spazio vuoto alla collocazione delle opere: cosa c'è dietro al lavoro del curatore. *(lc)*



22 opere realizzate da altrettanti fotografi torinesi affermati ed emergenti: un'interpretazione, in chiave artistica, di Esperienza Italia 150

Un'opera di Patrizia Mussa e, sotto, una di Bruna Biamino



"E... state alla 10" comincia sabato

Prende il via sabato 30 luglio, per concludersi a settembre inoltrato, il calendario di *E...state alle 10*. In programma nella Circoscrizione Mirafiori attività ricreative e culturali che spaziano dal ballo alle musiche folcloristiche, dall'animazione per bambini ai concerti, dal teatro alle serate dedicate ai giovani all'esposizione di dipinti.

Serate danzanti (con inizio alle ore 20,30)
30 luglio
Giardino via Monteponi
6 agosto
Area Mercatale via Pavese/Togliatti
13 agosto
Giardino Corso Caio Plinio
27 agosto
Pista Pattinaggio via Roveda
3 settembre
Giardino via Plava

Serata Giovani Music Dance
20 agosto ore 20,30 - Mausoleo Bela Rosin

Music festival: anteprima b-side
Ronny Taylor+guest
14 settembre ore 22 - Mausoleo Bela Rosin
Animazione per bambini - Pomeriggi da favola "Foreste in Città"
ore 17 Aree giochi bimbi

2 agosto (giardini di via Farinelli) - 30 agosto (La Nave di via Monastir)
6 settembre (giardini via Portofino) - 13 settembre (giardini S. Di Salvo via Buriasco)

28 agosto
Concerto musica popolare (Associazione Culturale Musicale Armonia)

9 agosto - 17 settembre
Festival musiche sudamericane - Sala Polivalente ore 15
Concerti musiche occitane e provenzali - Mausoleo Bela Rosin ore 21



11 settembre - Anfiteatro via Artom angolo via F.lli Garrone ore 17
Concerto bandistico (Associazione Filarmonica Torino Mirafiori)

4 settembre - Mausoleo Bela Rosin ore 21
Chitarre classiche (Associazione Culturale I Menestrelli di Torino)

18 settembre - Mausoleo Bela Rosin ore 18
Coro alpini di Rivoli
(gf)

Insieme per ridurre lo spreco alimentare

Comune di Torino, Slow Food e Last Minute Market firmano un protocollo d'intesa. "Una sfida che tutti dovrebbero sentire come un dovere morale", ha sottolineato il sindaco



"La riduzione dello spreco di cibo è una sfida che tutti - cittadini, istituzioni e imprese - dovrebbero sentire come un dovere morale", ha dichiarato stamattina il primo cittadino torinese, Piero Fassino durante l'incontro stampa in sala Colonne, a Palazzo Civico, dedicato alla presentazione dell'accordo tra Slow Food e Last Minute Market e all'adesione, attraverso la firma del sindaco, della Città di Torino alla Dichiarazione congiunta europea contro lo spreco alimentare. "Dovrà essere uno dei modi per ottimizzare l'uso delle risorse alimentari, alzando la qualità dell'alimentazione nonché aiutando chi ha di meno", ha continuato. I Paesi cosiddetti industrializzati sprecano 222 milioni di tonnellate di cibo perfettamente edibile all'anno, porzione quasi corrispondente ai 230 milioni di tonnellate che l'Africa subsahariana produce annualmente (fonte: State of the World del Worldwatch Institute).
"Torino, che con Slow Food, il Salone del Gusto e Terra Madre è all'avanguardia per i temi del cibo – ha sottolineato ancora Fassino -, è anche la prima città italiana a sottoscrivere la *Dichiarazione europea contro gli sprechi alimentari*. Il progetto di Last Minute Market e Slow Food agisce concretamente per recuperare i prodotti alimentari e consentire il loro consumo grazie a una rete di relazioni in grado di collegare chi offre e chi chiede". All'incontro, dov'è stato firmato l'accordo per la realizzazione del progetto a Torino e in Regione, hanno partecipato anche il fondatore del Last Minute Market e spin off dell'Università di Bologna Andrea Segré e il presidente di Slow Food Piemonte e Valle d'Aosta Bruno Boveri. Il protocollo d'intesa punta alla realizzazione di nuove iniziative volte alla riduzione degli sprechi alimentari e alla valorizzazione dei beni invenduti. "Lo spreco può trasformarsi in risorsa e diventare il paradigma di una nuova società – ha spiegato Segré -, ma diventare anche il paradigma di una nuova società più attenta alle persone e all'ambiente. La nostra esperienza – ha precisato - dimostra che si può coniugare veramente solidarietà, reciprocità e sostenibilità. Recuperare i prodotti invenduti significa avere meno rifiuti e minore inquinamento e prolungare la vita dei beni assieme a quella di chi li utilizza attivando nel contempo una relazione fra chi dona e chi riceve il bene". È questo infatti secondo il professore il valore "aggiunto" di Last Minute Market. La FAO denuncia che se il resto del mondo fosse ingordo e "sprecone" come l'Europa servirebbero tre pianeti per produrre la quantità di cibo richiesta. Il consumo alimentare errato ha ripercussioni sull'ambiente, l'economia e la salute. Ogni tonnellata di rifiuti commestibili genera 4,2 tonnellate di CO2, biossido di carbonio. In totale accordo con la dichiarazione finale dei Ministri dell'Agricoltura dei Paesi G8 del 2009 su "Agricoltura e sicurezza alimentare al centro dell'Agenda Internazionale", la Città di Torino si impegna a una sempre maggiore condivisione con gli altri Paesi di tecnologie, processi e idee per aumentare le capacità delle istituzioni nazionali e regionali e dei governi e per promuovere la lotta allo spreco alimentare. Siglando la partecipazione alla *Dichiarazione*, supportata da diverse organizzazioni europee quali Stockholm Environmental Institute (Svezia), ANDES (Francia), FoodCycle(UK) e Stop Wasting Food Movement (Danimarca), Piero Fassino si impegna a inserire questa battaglia tra le priorità di Palazzo Civico e a ridurre il consumo inutile del 50%, entro il 2025.
"Quello di Torino è il progetto pilota di una serie di iniziative che coinvolgeranno tutta la Regione" ha spiegato Boveri -. Siamo molto fieri della collaborazione con Last Minute Market e stiamo già organizzando numerosi interventi nelle scuole piemontesi per sensibilizzare insegnanti e alunni alla lotta contro lo spreco e all'importanza di adottare buone pratiche nella vita quotidiana".

Luisa Cicero

Risorse e welfare

(segue dalla prima pagina)

piere uno sforzo straordinario per non modificare l'entità della spesa e, di conseguenza, i livelli di assistenza per le fasce più deboli della popolazione."
Presente difficile e futuro a tinte ancora più fosche, se lo si misura con il metro delle risorse finanziarie di cui si prevede si possa disporre nei prossimi anni. "Per questo motivo – ha sottolineato l'assessore ai Servizi sociali, Elide Tisi - si rivelerà assai importante fotografare l'evoluzione dei bisogni sociali, esaminare gli sviluppi delle povertà per pianificare al meglio le attività del comparto. E' l'ora – ha aggito l'assessore - di considerare le politiche sociali non solo come una spesa, ma come risorsa che consenta a un territorio di avere le condizioni per innovarsi e svilupparsi. Le istituzioni – ha concluso Tisi - devono continuare a investire ma, al contempo, esse devono orientare le loro politiche pensando all'area socio-assistenziale come a un settore di sviluppo, a un bacino di nuovi posti di lavoro, a un motore per la crescita del territorio e a un'opportunità per mobilitare risorse economiche e intellettuali".

Mauro Gentile

TorinoClick agenzia quotidiana del Comune di Torino
Registrazione del Tribunale di Torino numero

Redazione: piazza Palazzo di Città 1—10122 Torino. Tel.: 0114423600 Fax: 0114422270 torinoclick@comune.torino.it. Direttore responsabile: Riccardo Caldara. Coordinamento redazionale: Mauro Marras. In redazione: Marco Aceto, Rossella Alemanno, Eliana Bert, Paola Ceresa, Michele Chicco, Luisa Cicero, Mariella Continisio, Gianni Ferrero, Mauro Gentile, Raffaela Gentile, Antonella Gilpi, Mauro Giorcelli, Paolo Miletto, Gino Strippoli, Ezio Verna, Piera Villata. Collaboratori: Carla Piro